

## AOGOI

Tre mozioni bipartisan approvate dal Senato rilanciano il problema dell'eccessivo ricorso al cesareo in Italia. L'Aogoi apre il confronto alla vigilia delle linee guida dell'Iss

# Troppi cesarei? Parliamone

### Focus on

Interventi di  
Pier Francesco Tropea,  
Valeria Dubini, Luana  
Danti, Ciro Guarino,  
Romano Forleo, Rosalba  
Paesano e Serena Donati

PAGINE 12-17

#### ■ Due ricette per la sanità

Il Libro Bianco del ministero del Welfare e il documento della Consulta Salute del Pd

#### ■ Interviste

A colloquio con Giovanni Monchiero, neo presidente della Fiaso

#### ■ Consenso informato

Un'importante pronuncia della Cassazione commentata dalle avvocatesse Cirese e Palmieri

#### ■ Meno medici

100 mila medici in meno nei prossimi 15 anni. E intanto i camici bianchi diventano sempre più rosa

4/5  
2009

## Editoriale

### Quest'anno a Villasimius

La chiusura di questo numero coincide con la conclusione di un appuntamento importante per la nostra vita associativa: il Corso di aggiornamento in medicina embrio-fetale e perinatale di Villasimius, organizzato e diretto dal presidente Aogoi Giovanni Monni per il nono anno consecutivo. Un evento scientifico di rilievo, seguito da un numero sempre crescente di partecipanti, come hanno sottolineato Antonello Liori, cardiologo e nuovo assessore regionale alla Sanità e Benedetto Bàrranu, neodirettore della Asl di Cagliari, evidenziandone l'importanza anche come momento di confronto internazionale. Perché alla quattro-giorni di medicina embrio-fetale partecipano da molti anni illustri ospiti stranieri, grandi nomi della ginecologia mondiale assidue presenze alle nostre più importanti iniziative e che consideriamo ormai parte del mondo Aogoi.



Badredeen Ahmed, Anton Mikhailov, Ilan Timor Tristsch, Luis Cabero Roura, Wolfgang Holzgreve, Asim Kurjak, Frank Chervenak, Ana Monteagudo, Liliana Voto, Cihat Sen, Janet ed Aldo Vacca, Nese Kavak, Juan Troyano, Ola Wingquist e Tarja Aloa hanno così dato anche quest'anno un valore aggiunto trasferendoci il loro prezioso expertise in ambiti molto specialistici ma anche partecipando al dibattito su tante tematiche che coinvolgono la nostra specialità e il mondo medico nel suo complesso: le medical humanities, l'etica e la comunicazione, le problematiche medico-legali ecc.

Senza abdicare alla sua impronta altamente specialistica, infatti, il Corso di Villasimius ha costruito un percorso di dibattito integrato sui diversi aspetti della salute femminile nel suo complesso – dalla sterilità al family planning e contraccezione, dal counselling sulla vaccinazione Hpv alla salute del pavimento pelvico – grazie anche all'apporto delle società affiliate Sios, Smic, Fondazione Confalonieri Ragonese e Agite, che proprio quest'anno, a latere del Corso, ha organizzato il suo primo congresso nazionale, per la cui riuscita il presidente Agite Maurizio Orlandella ha profuso un grande impegno.

Tra i momenti scientifici più interessanti, in quanto fulcro tematico del Corso, la seguitissima diretta via satellite con Giovanni Monni dall'ospedale Microcitemico di Cagliari, dove sono state eseguite, in diretta sulle gestanti, amniocentesi, prelievo dei villi coriali ed ecografie 2D, 3-4D su casi fisiologici e patologici.

Anche la comunicazione in medicina, tema verso cui Aogoi si è sempre dimostrata molto attenta, ha trovato uno spazio importante a Villasimius, con il dibattito sul 'Ruolo svolto dal

► Segue a pagina 28

## Indice numero 4/5-2009

### In evidenza

- 5 Congresso nazionale 85°Sigo-50°Aogoi:**  
Il programma preliminare e la lettera dei presidenti Schönauer e Trojano

### Primo piano

- 6 Pdl e Pd, due ricette per la sanità**  
a cura di Lucia Conti
- 8 INTERVISTE**  
**Trapianti: un sistema di eccellenza. Ma crescono le "opposizioni"**  
Intervista a Nanni Costa di Eva Antoniotti
- 9 Gestire bene un'Azienda? Si può, ma con il coinvolgimento della Dirigenza medica**  
Intervista a Giovanni Monchiero di Ester Maragò

### Professione

- 10 Upigo: la sua storia, il suo ruolo e la sua mission**  
di Guy Schlaeder e Jan Stencl. A cura di Pierfrancesco Tropea

### FOCUS ON Troppi cesarei: parliamone

a cura di Antonino Michienzi

- 12 Interventi di Pierfrancesco Tropea, Valeria Dubini, Luana Danti, Ciro Guarino, Romano Forleo, Rosalba Paesano e Serena Donati**

### Professione

- 17 L'assistenza al parto nell'attuale giurisprudenza**  
di Pierfrancesco Tropea

- CONSENSO INFORMATO  
**18 Cade la centralità inattaccabile del consenso**  
di Vania Cirese

- 19 Intervento necessario: nessun reato**  
di Daniela Palmieri

- 20 Meno medici nei prossimi 15 anni**  
di Carmine Gigli

- 21 Un ricordo di Marilina Liuzzo**

### Aggiornamenti

- 22 Il ruolo della disbiosi e dei probiotici nell'approccio terapeutico integrato**  
di Ciro Guarino e Salvatore Ercolano

- 25 Multivitaminici e multiminerali in gravidanza e nel puerperio: le opinioni dei ginecologi**  
Indagine Aogoi a cura della Segreteria nazionale

### Rubriche

- 27 Fatti & Disfatti 29 Libri 30 Congressi**

85° congresso nazionale SIGO  
50° congresso nazionale AOGOI

...il nostro desiderio è quello di poter accogliere degnamente nella Città di Bari tutti i Ginecologi italiani, con gli amici stranieri, indipendentemente dalle sigle di appartenenza anche per una riflessione sulla volontà a continuare a esistere nella comunità associativa creata dai nostri Maestri... //



[www.donna-aogoi.it](http://www.donna-aogoi.it)

Pagina 30  
**SCUDO GIUDIZIARIO AOGOI**  
Avviso importante

**Gynecoletter**  
AOGOI

**GYNECOLETTER AOGOI**  
Per ricevere la newsletter elettronica potete inviare una mail dal vostro indirizzo di posta a [gynecoletter@hcom.it](mailto:gynecoletter@hcom.it) specificando nell'oggetto "GYNECOLETTER Sì"

**GYNECO**  
AOGOI

NUMERO 4/5 - 2009  
ANNO XX

ORGANO UFFICIALE  
DELL'ASSOCIAZIONE OSTETRICI  
GINECOLOGI OSPEDALIERI ITALIANI

**Presidente**  
Giovanni Monni  
**Direttore Scientifico**  
Felice Repetti

**Comitato Scientifico**  
Giovanni Brigato  
Antonio Chiantera  
Valeria Dubini  
Carlo Sbiroli  
**Direttore Responsabile**  
Cesare Fassari  
**Coordinamento Editoriale**  
Arianna Alberti  
email: [gyneco.aogoi@hcom.it](mailto:gyneco.aogoi@hcom.it)  
**Pubblicità**  
Publiem srl  
Centro Direzionale Colleoni  
Palazzo Perseo 10  
20041 Agrate (Milano)  
Tel. 039 6899791  
Fax 039 6899792

**Editore**  
Health Communication  
via Vittore Carpaccio, 18  
00147 Roma  
Tel. 06 594461 - Fax 06 59446228  
**Progetto grafico**  
Giancarlo D'Orsi  
**Ufficio grafico**  
Daniele Lucia, Barbara Rizzuti  
**Stampa**  
Union Printing  
Viterbo  
**Abbonamenti**  
Anno: Euro 26. Prezzo singola copia: Euro 4  
Reg. Trib. di Milano del 22.01.1991 n. 33  
Poste Italiane Spa - Spedizione in  
abbonamento postale - D.L. 353/03 (Conv.

L. 46/04) Art. 1, Comma 1  
Roma/Aut. n. 48/2008  
Finito di stampare: giugno 2009  
Tiratura 6.000 copie. Costo a copia: 4 euro  
La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori. Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento: l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per chiedere debita autorizzazione.

Organo ufficiale



Testata associata



Editore



Health Communication srl  
Edizioni e servizi di interesse sanitario

## Quest'anno a Villasimius

► segue da pag. 3

mondo dei media e dalla televisione' che ha visto protagonisti il segretario generale della Federazione nazionale della stampa italiana Franco Sidi e il medico di famiglia "nazionale", Carlo Gargiulo, che ci ha regalato un'accattivante lectio sull'informazione/divulgazione medico-scientifica in Tv (sempre all'insegna della "semplicità e chiarezza anche quando gli interlocutori hanno un livello culturale alto") e che non ha risparmiato critiche a certa informazione televisiva ("che spesso crea troppe aspettative") - dai programmi Tv di salute e medicina alle fiction stile Dr. House. Come in ogni occasione di incontro societario, non sono mancati i momenti di gioia, per la partecipazione a Villasimius di Pietro Todaro, il colonnello

dell'esercito, socio Aogoi, ripresi dal terribile incidente. E di grande tristezza, per la prematura scomparsa di Marillina Liuzzo, consigliera di presidenza Agite. Il Corso di Villasimius ci offre lo spunto per riallacciarci anche a quello che è l'approfondimento trattato su questo numero di GynecoAgoi "Troppi cesarei: parliamone". Luis Cabero Roura, past vicepresidente della International Federation of Gynecology and Obstetrics (Figo) e candidato alla presidenza Figo al prossimo 19° congresso mondiale di Cape Town, è intervenuto nella sessione dedicata ai relatori stranieri su "Training and cesarean section rates". Cabero, che ha definito il cesareo "non una risorsa, ma una alternativa", ha tracciato un quadro esaustivo sui motivi che hanno condotto a un così alto ricorso al Tc, fenomeno che va oltre i confini nazionali e che tra le cui cause vede appunto la scarsa preparazione

impartita dalle Scuole di specializzazione. La sua relazione, i cui punti salienti abbiamo ripreso in un'intervista che pubblicheremo sul prossimo numero, ha stimolato un'appassionata discussione tra i partecipanti (proseguita nel fine-sessione anche nei momenti conviviali) animata dal racconto di esperienze "sul campo", tra scambio di opinioni e proposte di correttivi. Il 'gruppo di lavoro sul cesareo' così 'nato spontaneamente' è un po' la riprova che quando un tema è di interesse per la professione si ha la voglia e il bisogno di parlarne e confrontarsi. Ed è proprio l'obiettivo che si è proposto GynecoAgoi con questo focus on, che ospita importanti punti di vista e che ci auguriamo possa contribuire a una riflessione su questo tema di grande attualità e che, per i suoi connotati di fenomeno sociale, è al centro di un dibattito non solo in ambito professionale.



► segue da pag. 17

nistrata, nel caso in cui si rendano evidenti le ripercussioni negative del farmaco sul benessere del feto. In proposito, è da notare che, in corso di giudizio, è stato affermato e mai messo in discussione dalle parti, che le sequele patite dal feto erano da mettere in relazione con l'incongrua somministrazione di ossitocina in corso di travaglio. Ma il nodo più importante affrontato dalla sentenza in oggetto è quello relativo alle attribuzioni riconosciute all'ostetrica dalla normativa vigente ed i limiti entro i quali l'ostetrica può e deve esercitare la sua attività professionale. Pur riconoscendo all'ostetrica un'autonomia di giudizio e di iniziativa, consona ai suoi titoli ed al suo profilo professionale, viene ribadito che, ai sensi dell'art. 1 comma 1° e dell'art. 1 comma 5° del D.M. 14 settembre 1994 n. 740, l'ostetrica può condurre e portare a termine i parti fisiologici, ma è obbligata a richiedere l'intervento del medico nel caso venga individuata una situazione ostetrica potenzialmente patologica.

È evidente che, stando alla lettera della Legge, anche la somministrazione di ossitocina deve presupporre l'esistenza di una patologia del travaglio o quanto meno una deviazione del travaglio stesso verso una condizione patologica, nella fattispecie rappresentata dall'inerzia uterina e/o dall'abnorme prolungarsi di un travaglio di parto.

È pur vero che talvolta la decisione di ricorrere ad un parto pilotato viene di fatto assunta (con il tacito consenso del ginecologo) autonomamente dall'ostetrica di turno, in nome di un'esperienza e di una professionalità indiscutibili, ma è altrettanto vero che le Leggi vigenti non consentono all'ostetrica di assumere iniziative autonome di questo tipo, demandandone la responsabilità esclusiva al medico.

### Alcune considerazioni tecniche

Esposte le linee della Giurisprudenza corrente, che sembrano separare nettamente i compiti attribuiti rispettivamente all'ostetrica e al medico

nell'assistenza al parto, appare opportuno aggiungere a quanto sopra illustrato alcune considerazioni tecniche che possano servire a fornire lumi interpretativi a chi quotidianamente svolge le mansioni di cui all'oggetto. Contrariamente a quanto può apparire ad una lettura superficiale, esiste spesso nella pratica clinica una notevole difficoltà a stabilire un preciso confine tra la fisiologia e la patologia del travaglio di parto. In altri termini, l'esperienza clinica insegna che non è sempre facile, anzi può essere notevolmente difficile, individuare, seppure con l'ausilio degli strumenti tecnici idonei, il passaggio dal travaglio fisiologico a quello patologico, il che significa la difficoltà di definire con esattezza cronologica il momento nel quale la gestione ostetrica del caso deve passare dall'Ostetrica al Medico. Tale concetto richiama un dato metodologico di notevole rilevanza, che è tuttora lontano da una precisa definizione. Ci riferiamo all'attribuzione all'ostetrica della responsabilità della valutazione del benessere fetale che passi attraverso l'esecuzione e l'interpretazione del tracciato cardiocografico.

Nella normativa vigente, al di là di una generica enunciazione circa le attribuzioni all'ostetrica dell'assistenza alla gravidanza e al parto fisiologico, cui va aggiunto l'obbligo assegnato all'ostetrica di allertare il medico nei casi in cui l'andamento del parto non sia del tutto regolare, non viene esplicitamente affermata la facoltà delle ostetriche, così come da queste ultime rivendicato negli ultimi tempi, di gestire in modo autonomo indicazioni, tempi e soprattutto interpretazione del monitoraggio del benessere fetale, ivi compresa l'esecuzione di un esame ecografico di 1° livello.

Ciò spiega il non sempre univoco orientamento della Giurisprudenza, oscillante tra una rigida applicazione letterale della normativa e l'interpretazione "aperturista" di alcune proposizioni legislative, prospettate di volta in volta al giudice da parte di consulenti tecnici non sempre forniti di elevate capacità professionali e soprattutto di buona competenza medico-giuridica. **Y**

## Internet



## Online il nuovo servizio per l'aggiornamento scientifico

C'è un nuovo servizio attivo sul sito [www.aogoi.it](http://www.aogoi.it) e riservato solo ai soci Aogoi. Per essere sempre aggiornati sulle novità scientifiche, anche quando la documentazione è difficilmente reperibile, basta

andare sulla voce "Aggiornamento scientifico" nella colonna di sinistra del sito Aogoi e richiedere lo studio interessato. Sarà nostra cura recuperare per te una copia ad uso strettamente personale. Unica condizione

necessaria, indicare per esteso:

- Nome degli Autori
- Titolo completo dell'articolo
- Titolo della Rivista sulla quale è stato pubblicato

Buon aggiornamento!

